

Catechismo della Chiesa Cattolica sulla sessualità. Il suo rapporto diretto con la virtù della castità è un altro elemento essenziale da comprendere, perché è molto comune cadere nell'errore di interpretare la castità come assenza di una sessualità attiva, mentre in realtà la castità è il modo cristiano di orientare e vivere la dimensione sessuale umana, e non la negazione del sesso. Questa comprensione è imprescindibile perché non solo si sappia aspettare fino al matrimonio per esercitare cristianamente la sessualità coniugale, ma anche perché si capisca come e perché aspettare.

#### 6. COME PROTEGGEREMO IL NOSTRO MATRIMONIO DALL'INFEDELTA', DALLA PORNOGRAFIA E DALLE ALTRE TENTAZIONI COLLEGATE AL VIVERE LA SESSUALITA'?

La castità coniugale può e dev'essere scoperta e coltivata prima del matrimonio, e parlare di queste minacce contro di lei aiuterà a prevenire e perfino a "blindare" il matrimonio. Viviamo in un'epoca ipersessualizzata, che banalizza i rapporti affettivi e attacca il matrimonio con una valanga di pornografia dalla quale è praticamente impossibile allontanarsi completamente. Il ricorso frequente ai sacramenti e la conversazione aperta e trasparente come coppia aiutano ad affrontare gli attacchi con meno rischi.

#### 7. COME RAPPORTARSI ALLE PROPRIE FAMIGLIE?

Nella Genesi, nei Vangeli e nella Lettera di San Paolo agli Efesini, la Bibbia ripete questa idea almeno tre volte: "Per questo, l'uomo lascerà il suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie". Mantenendo sempre il dovuto rispetto e l'affetto per i genitori e i familiari, una distanza salutare ed equilibrata è necessaria per cementare la pace coniugale. Non si tratta, ovviamente, di abbandonare i genitori, ma di difendere l'intimità della coppia da eventuali intromissioni.

#### 8. E LE FINANZE?

È un altro tema delicato, ma che proprio per questo va affrontato prima del matrimonio per evitare conflitti. Se i fidanzati vogliono vivere un progetto in comune, devono stabilire insieme a cosa vogliono dare priorità con le loro risorse materiali. Le risorse che verranno dedicate alla famiglia sono della famiglia, non di ogni coniuge: ciascuno, quindi, dovrà rinunciare a certe abitudini della vita da single.

#### 9. COME REAGIREMO QUANDO AVREMO DELLE DISCUSSIONI?

È importante conoscere il temperamento e il grado di autocontrollo sia proprio che del futuro coniuge. Bisogna sapere quali sono gli "indizi" di rancore, violenza, capacità di perdono... I disaccordi sorgeranno quasi inevitabilmente nella vita da sposati, e per superarli i due coniugi devono saper cedere, ascoltando e comprendendo l'altro - e comprendendo anche le circostanze che possono portare ai disaccordi.

d b

#### 10. COME VIVREMO LA NOSTRA VITA DI PREGHIERA?

"La famiglia che prega unita rimane unita". Il dialogo tra i coniugi sarà tanto più solido quanto più è solido il loro dialogo con Dio, sia personale che di coppia. Ed è molto importante abituarsi fin dal fidanzamento a conversare insieme con Dio. Più staremo vicini a Dio, più i coniugi saranno vicini l'uno all'altro. Promuovendo la vita di preghiera, la partecipazione alla Santa Messa e una vita piena di integrazione nella Chiesa, la casa della nuova famiglia si trasforma in "Chiesa domestica" in cui i figli consolidano una fede sicura e forte - e anche i loro genitori!

Nota di BastaBugie: nel seguente video (durata: 4 minuti) Crystalina Evert spiega quali sono i sintomi di una relazione malata per cui se si presentano durante il fidanzamento è meglio mollare il fidanzato... prima che sia troppo tardi!

[https://www.youtube.com/watch?v=4IW9YT\\_H4VU](https://www.youtube.com/watch?v=4IW9YT_H4VU)

Fonte: Aleteia, 7 Novembre 2016

#### 5 - BANCHE DEL SEME IN CRISI... ED ECCO ANCORA PIU' ABUSI

I nati in provetta non si rassegnano all'anonimato di chi li ha messi al mondo e così stanno mettendo in crisi l'industria degli esseri umani di Caterina Giojelli

«Penso che sia un atto molto egoistico cercare di individuare un donatore sconosciuto. Soprattutto quando ti ha aiutato con cortesia e altruismo a ottenere il dono più grande del mondo: tuo figlio». Con queste parole il portavoce della Northwest Cryobank ha liquidato la vicenda di Danielle Teuscher, una trentunenne di Portland che voleva scoprire qualcosa sulle origini di sua figlia Zoe.

Teuscher fa parte dell'enorme schiera di americani, nati o ricorsi a fecondazione assistita, che con l'avvento dei test dei dna fai-da-te stanno provando a dare un'identità al proprio padre biologico. Non senza conseguenze: a fine agosto una corposa inchiesta del New York Times aveva raccontato decine e decine di casi di persone che negli Stati Uniti e in Europa, attraverso i test genetici, hanno scoperto di essere figlie del medico che aveva condotto le procedure. È il caso dello specialista olandese Jan Karbaat, 56 bambini nati con i propri spermatozoi, o del medico dell'Indiana Donald Cline, padre di 61 bambini. Stati come l'Indiana, la California e il Texas hanno varato leggi ad hoc per punire i medici ma quando si parla di mercato - perché di questo si tratta, mercato di spermatozoi, ovuli, gameti - la truffa è sempre dietro l'angolo.

**BASTA BUGIE.it**  
Contro le fake news di giornali e televisioni!  
n.630 del 18 settembre 2019  
www.bastabugie.it

IL GOVERNO CONTE BIS È IL VIZIO DEI POLITICI ITALIANI DI ALLEARSI CON GLI STRANIERI CHE UMLIANO IL NOSTRO PAESE - A cui fa da sponda il vizio degli europei di invadere l'Italia: da Carlo VIII a Hitler (e oggi: Merkel e Macron) - di Antonio Scaletti

IL CRISTIANO NON È BUONO, MA FURBO - La parabola del figlio prodigo spiega perché è giusto che Dio perdoni i suoi tanti peccati (mentre basta un solo peccato mortale non confessato per andare all'inferno) - di don Stefano Bimbi

CARA GRETA, MI SPIACE DIRTELO, MA NEI PAESI SVILUPPATI L'INQUINAMENTO È GIÀ IN DIMINUIZIONE - Le politiche di sviluppo sostenibile non hanno come obiettivo la diminuzione dell'inquinamento, bensì il controllo delle nascite nei paesi poveri e il freno alla crescita economica dei paesi ricchi - di Riccardo Cascoi

DIECI DOMANDE DA PORVI PRIMA DI SPOSARVI - Ci sono conversazioni che non possono essere rimate al futuro (VIDEO): "Mollala prima che sia tardi!" di Crystalina Evert - di Roberta Scaletti

BANCHE DEL SEME IN CRISI... ED ECCO ANCORA PIU' ABUSI - I nati in provetta non si rassegnano all'anonimato di chi li ha messi al mondo e così stanno mettendo in crisi l'industria degli esseri umani - di Caterina Giojelli

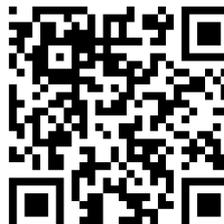
I MIRACOLI CI SONO SOLO NELLA CHIESA CATTOLICA - Nelle altre religioni e spiritualità al massimo ci possono essere dei prodigi (spesso causati dal diavolo) - da I The Sentieri, 16 settembre 2019

SE UN LIBRO DICE CHE LA MAMMA LAVAVA E STIRAVA VIENE DEFINITO "SESSISTA" E "DISCRIMINATORIO" - Altre notizie dal mondo gay (sempre meno gatto): il Dalai Lama dice no e poi si all'omosessualità, l'ex Spice Girl Victoria Beckham e la sua maglietta LGBT, la virilità adesso è un male da curare - di Manuela Antonacci

LETTERE ALLA REDAZIONE: LE BALLE DI SUPER QUARK SULLA SACRA SINDONE - Piero Angela promuove la sua visione del mondo atea e materialista facendola passare per "scientifica" e indiscreibile - di Giano Colli

OMELIA XXV DOMENICA T. ORD. - ANNO C (Lc 16,1-13) - Chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti - da Il settimanale di Padre Pio

**Il cascabile**  
Le fake news



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possiamo essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celatamente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

ne più grandi peccati. Insignificanti e dobbiamo combatterli prontamente, per non cadere prima o poi dunque prestare attenzione anche ai peccati che a noi sembrano piccoli e piccoli infedeltà, prima o poi cadrai anche nelle grandi infedeltà. Dobbiamo (Lc 16,10). L'insegnamento è molto importante ed è questo: chi si abitua alle «Chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti» Si può riavere un altro insegnamento dalle parole che prima abbiamo ascoltato: più ci distaccheremo dalle ricchezze terrene e riusciremo a fare molto del bene. per la gloria di Dio e il bene dei fratelli. Per non farci però dominare dalle grandi ricchezze, come santa Elisabetta d'Ungheria, ma tutto veniva utilizzato parole molto precise. Gesù afferma: «Non potete servire Dio e la ricchezza» (Lc 16,13). Guardiamo l'esempio dei Santi: alcuni di essi sono stati favoriti di questo mondo e pericoloso e non si possono servire due padroni: o si utilizzano Gesù, però, ci mette in guardia e ci dice che l'attaccamento smodato ai beni di Dobbiamo "contropondere" alla grazia di Dio, ovvero farla fruttificare. Le cose di poco conto sono i beni materiali. Le cose importanti sono invece i Beni spirituali, la grazia di Dio. Davanti a Dio, per quello che riguarda i Beni spirituali, nessuno e povero: tutti hanno ricevuto, in misura più che abbondante, spirituale, nessuno è povero: tutti hanno ricevuto, in misura più che abbondante, Dobbiamo "contropondere" alla grazia di Dio, ovvero farla fruttificare. Gesù, però, ci mette in guardia e ci dice che l'attaccamento smodato ai beni di questo mondo è pericoloso e non si possono servire due padroni: o si utilizzano parole molto precise. Gesù afferma: «Non potete servire Dio e la ricchezza» (Lc 16,13). Guardiamo l'esempio dei Santi: alcuni di essi sono stati favoriti di questo mondo e pericoloso e non si possono servire due padroni: o si utilizzano grandi ricchezze, come santa Elisabetta d'Ungheria, ma tutto veniva utilizzato per la gloria di Dio e il bene dei fratelli. Per non farci però dominare dalle più ci distaccheremo dalle ricchezze terrene e riusciremo a fare molto del bene. Si può riavere un altro insegnamento dalle parole che prima abbiamo ascoltato: più ci distaccheremo dalle ricchezze terrene e riusciremo a fare molto del bene. «Chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti» (Lc 16,10). L'insegnamento è molto importante ed è questo: chi si abitua alle piccole infedeltà, prima o poi cadrai anche nelle grandi infedeltà. Dobbiamo dunque prestare attenzione anche ai peccati che a noi sembrano piccoli e insignificanti e dobbiamo combatterli prontamente, per non cadere prima o poi ne più grandi peccati.



Su questa linea si svolgerà anche il Vertice sull'Ambiente a Rio de Janeiro nel 1992, richiesto proprio dalla Commissione Brundtland. Lì i capi di Stato e di governo di oltre 170 paesi firmano l'Agenda 21 (il riferimento è al 21mo secolo) e il Piano di Azione che si fondano su due obiettivi chiari: controllare le nascite nei paesi poveri, frenare lo sviluppo dei paesi ricchi. È proprio su queste due direttrici che si innestano tutte le politiche ambientali globali attuali, incluse quelle specificamente centrate sui cambiamenti climatici. Ad esempio, il numero 5.3 dell'Agenda 21 così recita: «La crescita della popolazione mondiale e la produzione combinata con livelli di consumo insostenibili mette sotto una dura e crescente pressione le capacità del nostro pianeta di sostenere la vita». È per questa concezione negativa dell'uomo che la Chiesa ha fin dall'inizio respinto l'uso del concetto di sviluppo sostenibile. Basti pensare a un documento del 1994, pubblicato dal Pontificio Consiglio per la Famiglia, "Dimensioni etiche e pastorali delle tendenze demografiche": «Secondo questa corrente di pensiero - afferma il documento al no. 24 -, il controllo delle nascite è la pre-condizione indispensabile per lo sviluppo sostenibile dei Paesi poveri. Per sviluppo sostenibile si intende uno sviluppo dove i diversi fattori (cibo, salute, educazione, tecnologia, popolazione, ambiente, ecc.) sono armonizzati in modo da evitare una crescita sbilanciata e uno spreco di risorse. I Paesi sviluppati definiscono per gli altri quello che deve essere, dal loro punto di vista, sviluppo sostenibile. Questo spiega perché certi Paesi ricchi e importanti organizzazioni internazionali vogliono aiutare questi Paesi, ma a una sola condizione: che accettino programmi per il sistematico controllo delle nascite». [...]

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 09-09-2019

#### 4 - DIECI DOMANDE DA PORVI PRIMA DI SPOSARVI

Ci sono conversazioni che non possono essere rimandate al futuro (VIDEO: "Mollalo prima che sia tardi" di Crystalina Evert) di Roberta Sciampliocotti

Un problema generalizzato alla base delle crisi matrimoniali è la mancanza di conoscenza reciproca tra i coniugi. Si sposano perché sono innamorati, e quando la passione svanisce vogliono "disposarsi". Non sanno semplicemente che fare di quel rapporto diventato "strano". Per questo, insieme a un denso rafforzamento della catechesi prematrimoniale e successiva al matrimonio, gli sposi hanno bisogno di dialogare per prevenire e minimizzare il rischio delle crisi. In questo senso, ci sono domande da porre chiaramente prima del matrimonio. [...]

#### 1. COMPRENDIAMO DAVVERO IL DONO E IL MISTERO DEL

con i suoi fratellastri, i donatori non avranno mai la certezza di quanti bambini metteranno al mondo attraverso il loro seme: «Al mio donatore era stato promesso "non più di 10 bambini" e ne abbiamo raggiunti almeno 20 la scorsa settimana», ha assicurato Wendy Kramer, che dopo aver concepito Ryan con lo sperma acquistato alla California Cryobank è stata la prima a risalire all'identità del padre biologico nel 2005, «questa è un'industria che crea esseri umani, potremmo credere vi sia una maggiore responsabilità ed etica invece la mancanza di regolamentazione ha avuto conseguenze reali».

Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti, conseguenze di un mercato di ovociti, zigoti, embrioni, uteri, foraggiato da adulti che firmano contratti, per vendere gameti, acquistare gameti, far fruttare i gameti, regolamentare il commercio di gameti. E queste conseguenze si chiamano figli: non paghi di essere nati da sola "cortesia e altruismo", le domande sull'origine intrinseca al prodotto di tali gameti - il «dono più grande del mondo» - stanno mettendo in crisi l'industria degli esseri umani. Fonte: Tempi, 13 settembre 2019

#### 6 - I MIRACOLI CI SONO SOLO NELLA CHIESA CATTOLICA

Nelle altre religioni e spiritualità al massimo ci possono essere dei prodigi (spesso causati dal diavolo) da I Tre Sentieri, 16 settembre 2019

Dinanzi al dirompente sincretismo religioso (ogni religione vale l'altra) è bene sapere che non tutto ciò che è naturalmente inspiegabile viene da Dio. C'è chi vuol confondere le anime: il diavolo!

Al demonio non interessa il mezzo ma il fine. E il fine è Gesù Cristo e il "luogo" in cui solo poterlo incontrare che è la Chiesa Cattolica.

Spesso si dice che il diavolo spinga all'irreligiosità. Sciocchezze. Certo, a chi ha una certa predisposizione per l'ateismo il diavolo cercherà di convincerlo ancora di più sull'inesistenza di Dio; ma a chi non ha queste predisposizioni il diavolo farà tutt'altro.

Oggi trovare delle persone che si dicono atee non è facile. Meno male! Verrebbe da dire. Fino ad un certo punto. Perché così com'è difficile trovare delle persone che si dicono atee è purtroppo altrettanto facile trovare persone che vedono Dio dappertutto; nel senso che credono che Dio sia in ogni religiosità e che ogni religiosità sia di per sé buona. Ancor meglio se si prende il frullatore e si mettono ingredienti presi un po' dal cristianesimo, un po' dall'Islam, un po' dal Buddismo, dall'Induismo... chi più ne ha più ne metta; e ognuno si fa il "frullato" religioso che vuole. Per raggiungere questo scopo - che è la confusione - il diavolo cerca di far apparire lo straordinario dappertutto. E molti ci cascano. Ma ci cascano anche per colpa nostra, perché non vogliamo più dire le cose come stanno realmente, forse per un malinteso spirito di dialogo interreligioso.

ma uno dichiarò guerra agli altri e li conquistò militarmente ancora una volta. In questo articolo che puoi leggere andando al link (se vuoi puoi anche vedere l'esclusivo video riportato in fondo a tale articolo. LA FAKE NEWS CHE LA SINDONE SIA UNA BUFALA. Esperimenti bizzarri e anti-scientifici... ma soprattutto gli autori della ricerca sono finanziati dal CICAP, l'associazione di atei e agnostici di cui il presidente onorario è Piero Angela (VIDEO: La Sacra Sindone) di Emanuela Marinelli - Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana <http://www.bussolabugie.it/it/articoli.php?id=5259>

Del resto Piero Angela non è nuovo a uscite simili. Lui vuole diffondere la sua visione del mondo atea e materialista facendola passare per "scientifica" e indiscutibile. Ecco alcuni esempi sulla propaganda che Caro Marco, innanzitutto grazie per l'affetto con cui ci segui. TI stupisci come simili affermazioni antiscientifiche e antistoriche possano essere divulgate "su un canale nazionale e per di più in prima serata". Beh diciamo che Bastabugie nasce proprio per questo. Dopo tutte le balie che ci siamo dovuti soprire a scuola, sui giornali, in televisione, il nostro sito nasce proprio con lo scopo di riportare un po' di verità sui temi che ci stanno più a cuore. Non opinioni, quindi, ma fatti sui quali vogliamo basare quello che noi pensiamo. Insomma un po' di sano realismo. Sulla Sindone e sui tentativi del CICAP di screditarla avevamo già parlato in questo articolo che puoi leggere andando al link (se vuoi puoi anche vedere l'esclusivo video riportato in fondo a tale articolo.

LA STORIA CHE SI RIPETE. Comincio, com'è noto, Ludovico il Moro, signore di Milano, che per contrastare le mire di Ferrante, re di Napoli, chiamò in suo aiuto, il re di Francia Carlo VIII. Quello invase la penisola col suo esercito nel 1494 e aprì la strada a tutti gli altri eserciti stranieri (l'Europa sì, cioè i barbari invasori) che approdarono nelle divisioni fra i regni italiani per saccheggiare lo splendido Belpaese. Il Sismondi, nella sua "Storia delle repubbliche italiane", scrive: "Alla fine del secolo XV i signori delle nazioni francese, tedesca e spagnola furono tentati dall'opulenza della Italia, dove il saccheggio di una sola città prometteva loro a volte più ricchezze di quante ne potessero strappare a milioni di sudditi. Con i più vani pretesti essi invasero l'Italia che, per quaranta anni di guerra, fu di volta in volta devastata da tutti i popoli che poterono pensarvi. Le esazioni di questi nuovi barbari fecero infine scomparire l'opulenza che li aveva tentati". Gli italiani essendo governati da regnanti mediocri e divisi risposero col genio e inventarono il Rinascimento, il Barocco e il Classicismo, diventando la capitale culturale e spirituale del mondo in quei tre secoli in cui venivano sottomessi e invasi. E anche quando si arrivò finalmente a concepire l'unità d'Italia, nell'Ottocento, quei regnanti non si misero d'accordo per costruire una confederazione italiana (la cosa più ovvia e suggerita da grandi menti), ma uno dichiarò guerra agli altri e li conquistò militarmente ancora una volta. Da secoli. considerasse nemico) è storicamente la tragedia italiana. Da secoli. (e Salvini non sapeva che Conte, che a lui doveva Palazzo Chigi, lo era l'altro chiedere l'aiuto straniero contro i propri nemici interni imparare lezioni professori di legalità e di serietà istituzionale. nazional. Ed è lo stesso Conte che in Senato ha pomposamente preteso di contrario, ovvero, difendere energicamente e con dignità i nostri interessi Dove, per mandato del governo gialloverde, avrebbe dovuto fare l'esatto contrario di lui, cioè contro quella Lega i cui voti permettevano a lui - non non ti preoccupare, sono molto determinati"), per screditare Salvini ("è contro tutti", intendendo Francia e Germania) e chiedere consiglio e aiuto Giuseppe Conte quando, premier di un governo fra Lega e M5S, durante Per non dire dell'umiliazione alla nostra dignità nazionale inflitta da quale arrivò Monti)? Sarkozy e dalla Merkel nel 2011 al tempo del governo Berlusconi (dopo cortina di ferro contro la destra sovranista"? Chi non ricorda, l'umiliazione inflitta al nostro Paese da chiara ingerenza straniera acclamando questa "Europa che ha steso una

manufatto del 14° secolo!!! Sono letteralmente balzato in piedi, avevo una gran voglia di rompere il televisore o quantomeno di smettere di pagare il canone Rai. Io sono un semplice operaio ma ritengo un uomo di fede in questi anni mi sono adeguatamente informato su una reliquia che ritengo sia di fondamentale importanza per la cristianità, scoprendo che molti scienziati anche non credenti hanno tranquillamente affermato che la Sindone può contenere un corpo umano che ha subito le stesse torture e la stessa morte di Gesù e che il corpo è rimasto nel lino per lo stesso tempo riportato dai Vangeli, la conclusione quindi, accettata dalla maggior parte della scienza (onestà), è che NON SI TRATTA ASSOLUTAMENTE DI UN ARTEFATTO UMANO. Come può affermare una simile cosa il signor Polidoro, come può permettersi di trascurare decenni di seri studi scientifici e affermare una bufala (quella che lui ritiene poi di dover smascherare) del genere su un canale nazionale e per di più in prima serata. Io non ho mezzi e le capacità per controbattere tale assurda affermazione. Vi prego pensateci voi... Con stima. Marco

Caro Marco, innanzitutto grazie per l'affetto con cui ci segui. TI stupisci come simili affermazioni antiscientifiche e antistoriche possano essere divulgate "su un canale nazionale e per di più in prima serata". Beh diciamo che Bastabugie nasce proprio per questo. Dopo tutte le balie che ci siamo dovuti soprire a scuola, sui giornali, in televisione, il nostro sito nasce proprio con lo scopo di riportare un po' di verità sui temi che ci stanno più a cuore. Non opinioni, quindi, ma fatti sui quali vogliamo basare quello che noi pensiamo. Insomma un po' di sano realismo. Sulla Sindone e sui tentativi del CICAP di screditarla avevamo già parlato in questo articolo che puoi leggere andando al link (se vuoi puoi anche vedere l'esclusivo video riportato in fondo a tale articolo.

## VEDIAMO DI ESSERE CHIARI

Prima di tutto per quanto riguarda lo straordinario bisogna tener presente una differenza molto importante, ovvero quella tra miracolo e prodigio. Per miracolo s'intende un evento sensibile, straordinario e meraviglioso che trascende le leggi della natura e che, pertanto, può fare solo Dio, padrone e signore di queste leggi e di tutto l'universo. Per prodigio, invece, s'intende un evento sensibile, straordinario e meraviglioso ma che non trascende (se non apparentemente) le leggi della natura. Il prodigio lo può compiere anche il demonio. Va detto che il miracolo può avvenire anche in altre religioni, ma mai Dio ne può permettere la conoscenza, se non privatamente. Pensiamo ad una povera mamma non cattolica, che nella sua semplicità non può capire dove sta la verità e dove l'errore, ebbene se chiede a Dio una grazia per un suo figlio, Dio può aver compassione e venirle in aiuto. Ma per un miracolo del genere Dio non può permetterle la conoscenza pubblica. Altra cosa è il miracolo cosiddetto apogetico, cioè il miracolo in difesa della dottrina. Ebbene, questo tipo di miracolo (anche se può far dispiacere a qualcuno) esiste solo nella Chiesa Cattolica Apostolica Romana.

Il prodigio invece, che può venire da Dio, ma che può essere operato anche dal diavolo, lo possiamo trovare anche in altre religioni.

## COSA PUÒ E COSA NON PUÒ FARE IL DIAVOLO

Ma vediamo più precisamente cosa il diavolo non può fare e cosa può fare.

Il demonio non può fare:

- Creare una sostanza.
  - Resuscitare veramente un morto. Potrebbe, però, far sembrare resurrezione un semplice risveglio da uno stato di letargo da lui provocato.
  - Guarire istantaneamente ferite.
  - Conoscenza perfetta del futuro. Anche se il demonio, con la sua intelligenza, può ipotizzare con una certa esattezza il futuro.
  - Conoscere i cosiddetti "futuri liberi", cioè le scelte libere di ogni uomo.
- Il demonio, invece, può fare:
- Produrre visioni.
  - Falsificare estasi.
  - Produrre soavità sensibili.
  - Guarire, anche istantaneamente, certe strane malattie prodotte dalla sua azione (pensiamo alla sedicente efficacia di maghi e guaritori da strapazzo).
  - Produrre stimate e altri fenomeni corporali e sensibili della mistica.
  - Può sollevare oggetti e persone (levitazioni).
  - Può sottrarre i corpi alla nostra vista, interponendo tra essi e la nostra retina un ostacolo che devia la rifrazione della luce.

industrializzati, che usano combustibili fossili) come causa di tutti i mali attuali, ambientali in generale e per il clima in particolare. Quando è invece vero che è il sottosviluppo, con tutte le sue implicazioni, ad essere casomai un problema per l'ambiente.

Questo è però il retroterra - e la falsa credenza - da cui nasce la presunta "terapia", lo sviluppo sostenibile. È un dato di fatto che oggi il concetto di "sviluppo sostenibile" sia diventato una parola d'ordine globale. [...] Comunemente si fa riferimento a sviluppo sostenibile per intendere una crescita economica che tenga conto dell'ambiente. Il che la fa suonare come cosa buona e desiderabile. Ma detta così l'affermazione è talmente generica che teoricamente potrebbe intendere scelte concrete anche molto diverse. In realtà bisogna andare all'origine del concetto per capire quale sia il fine vero.

Intanto, si deve dire che il concetto di sostenibilità è mutuato dalla biologia: lo si usa ad esempio negli anni '50 del XX secolo nello studio dei tassi di riproduttività dei pesci per stabilire la sostenibilità della pesca. È quindi un classico esempio di traslazione di teorie scientifiche dal mondo animale al mondo umano secondo uno schema tipico della cultura riconducibile al darwinismo sociale, che tende a negare l'unicità della specie umana rispetto alle varie specie animali.

I primi tentativi di promuovere il concetto di sviluppo sostenibile applicato agli uomini sono negli anni '70, ma la consacrazione vera e propria si ha con la Commissione Internazionale Onu su Ambiente e Sviluppo, detta anche Commissione Brundtland dal nome dell'ex premier norvegese Gro Harlem Brundtland che la presiedeva. La Commissione, istituita nel 1983 dall'allora segretario generale dell'Onu Perez de Cuellar, termina i suoi lavori con la pubblicazione nel 1987 del Rapporto intitolato "Our Common Future" (Il nostro futuro comune). Qui sviluppo sostenibile viene definito come «lo sviluppo che incontri i bisogni del presente, senza compromettere le possibilità per le future generazioni di incontrare i loro bisogni».

È una formula che potrebbe apparire di buon senso, ma il vero obiettivo di quel rapporto è dimostrare che la crescita della popolazione è la vera responsabile di sottosviluppo e degrado dell'ambiente. Citiamo ad esempio dal capitolo dedicato a "Popolazione e risorse umane": «Ogni anno il numero di esseri umani aumenta, ma l'ammontare di risorse naturali con cui sostenere questa popolazione, e migliorare la qualità di vita nonché eliminare la povertà di massa, resta definita... Gli attuali tassi di crescita della popolazione non possono continuare. Essi già compromettono la capacità di molti governi di provvedere l'istruzione, i servizi sanitari e la sicurezza alimentare per la popolazione, per non parlare della possibilità di elevare il tenore di vita. Questa divisione tra numeri e risorse è oltretutto rafforzata dal fatto che la maggior parte della crescita della popolazione è concentrata in Paesi a basso reddito e in regioni ecologicamente svantaggiate».

affermando pacificamente che il Sacerdo Lino è stato riconosciuto come un la sindone al 14° secolo mentre Leonardo è vissuto circa cento anni dopo, attribuito il tutto alla famosa radiodotazione al carbonio che riporterebbe stata attribuita al genio toscano, ma nello smentire giustamente il fatto ha messo a parlare della Sacra Sindone in quanto anche questa reliquia è di un certo punto però il signor Polidoro si Fin qui niente da obiettare... a un certo punto di gestione di locande con Botticelli. alla bersagliera disegnatrice sul codice atlantico e perfino passati giovanili presunte ciocche di capelli appartenute al genio, di possibili biciclette famoso personaggio, come quella nata attorno al cenacolo e che ha dato di smentire le varie leggende che sono nate nel corso degli anni sul butale, gestita dal presidente del Cicap Massimo Polidoro. L'argomento verteva su Leonardo da Vinci e l'intento era quello appunto capitato per caso nella rubrica del suddetto programma dedicata alle Angela ovvero, per essere più preciso, mentre faceva zapping sono stato guardando sulla rete nazionale il ben noto programma di Piero vengo subito al sodo. Questa estate, per l'esattezza mercoledì 24 luglio, Non voglio dilungarmi a lungo in adiazioni (anche se strameritate) e le coscienze di oggi. settimane! Siete un faro nel buio che attanaglia la cultura ma soprattutto sono un vostro fedele lettore, non mi perdo nessuno dei vostri articoli Spettabile redazione di Bastabugie, di Gianni Colli

Piero Angela promuove la sua visione del mondo area e materialista SULLA SACRA SINDONE

8 - LETTERE ALLA REDAZIONE: LE BALLE DI SUPER QUARK

Fonte: Provia & Famiglia, 5 luglio 2019 (Roberto Marchesini, La Nuova Bussola Quotidiana, 10-01-2019) Logos.

un'arma nella guerra culturale che il mondo sta combattendo contro il e metterà in evidenza che la psicologia contemporanea non è altro che giorno qualche buon'anima scriveva una seria storia della psicologia, diventata un (volontario) strumento al servizio della Rivoluzione. Un professionista, è tenuto a osservare tali linee guida. In questo modo significa che, se un psicologo vuole essere un bravo psicologo, serio professionista è giudicato appropiato, professionale, idoneo. Questo sono cioè indicazioni sulla base delle quali il comportamento clinico del Concludo con una osservazione. Si noti che queste sono «linee guida» vanno bene, altri no...

stereotipo di genere? Evidentemente ci sono stereotipi e stereotipi: alcuni

bravo e diligente? Perché ama il babbo? No, il figlio prodigo non torna a Basta chiedersi: perché il figlio torna a casa? Perché è diventato più Invece il figlio prodigo che torna a casa ci spiega bene chi è il cristiano. Tanto più questa parabola che ci ricorda che non si diventa cristiani parlarla a ciascuno di noi proprio nel momento in cui la leggiamo. Parola di Dio stupisce sempre in quanto ricca di insegnamenti e soprattutto di non essere neanche ascoltata in quanto "la sappiamo già". E invece la La famosa parabola del figlio prodigo e del padre misericordioso rischia di don Stefano Bimbi

per andare all'inferno) di don Stefano Bimbi

La parabola del figlio prodigo spiega perché è giusto che Dio perdoni i suoi tanti peccati (mentre basta un solo peccato mortale non confessato 2 - IL CRISTIANO NON È BUONO, MA FERBO

Fonte: Libero, 16 settembre 2019

benessere e la nostra libertà? batta per i nostri interessi nazionali, per la nostra indipendenza, il nostro E possibile per l'Italia avere una classe di governo che finalmente si è la seguente: il conflitto fra "partito straniero" e "partito italiano". settimana (fenomeno vecchio delle élite italiane su cui sempre Carducci scriveva parole di fuoco) la grande questione di oggi e del futuro prossimo piena sovranità politica. E al di là dell'avvilente trasformismo di queste abbiamo smantellato la nostra economia, il nostro benessere e la nostra a quell'Unione Europea che era diventata una "grande Germania". Così di con l'adesione a Maastricht e all'euro con cui ci asservimmo del tutto "decolarono il debito pubblico e la disoccupazione e si fermò il potere Anzitutto col "divorzio" fra Bankitalia e Tesoro del 1981, dopo il quale "beni pubblici": dei poteri fondamentali di uno Stato" (Luciano Gallino), il primo dei che poi non ha più avuto. Gasperi a Mattei e Moro, musci a dare all'Italia margini di indipendenza Nel dopoguerra, pur a sovranità limitata per aver perso la guerra e con il che prima ci tolse la libertà e poi ci asservì ai tedeschi che tornarono ad pesantemente il Regno d'Italia determinando la sua tragica entrata in guerra nel primo conflitto ("un'inutile strage") e quindi il fascismo Così le potenze straniere divennero decisive e condizionarono volta grazie all'aiuto straniero.



comettono nel voler censurare le attività domestiche nelle quali sono impegnate, ovvero quello di sottovalutare enormemente il loro lavoro, la loro fatica, il loro carico di responsabilità che va, oggi, molto oltre la propria professione stessa. Insomma un "super lavoro" che rende le donne ulteriormente indispensabili e che andrebbe sottolineato e valorizzato ma che in questo modo, invece, per una sorta di "eterogeneità dei fini", finiscono esse stesse per disprezzare dandosi tristemente la zappa sui piedi. E se proprio la si vuol mettere sulla questione dei diritti e dell'emancipazione femminile, anche su questo punto, il ragionamento di chi protesta risulta fallimentare: "emanciparsi", rendersi indipendenti, è possibile innanzitutto se si è capaci di badare a se stessi, a partire dalle cose più pratiche e basilari, perciò ben vengano quelle attività domestiche di cui un tempo, tra l'altro, la donna era gelosa detentrica, pensiamo ad esempio all'arte di saper cucinare (una volta anche piatti difficili e laboriosi); diversamente si è capaci solo di battaglie ideologiche che non fanno che distogliere l'attenzione dai problemi reali e quotidiani che l'uomo e la donna, oggi, spesso in perfetta solitudine e in un clima di totale individualismo, sono costretti ad affrontare.

Nota di BastaBugie: ecco altre notizie dal "gaio" mondo gay (sempre meno gaio).

**IL DALAI LAMA DICE NO E POI SI' ALL'OMOSESSUALITÀ**  
Il Dalai Lama intervistato nel 2006 dal The Telegraph affermò in merito alle relazioni omosessuali: «No assoluto. Senza sfumature. Una coppia gay mi è venuta a trovare, cercando il mio appoggio e la mia benedizione. Ho dovuto spiegar loro i nostri insegnamenti. Una donna mi ha presentato un'altra donna come sua moglie: sconcertante. Al pari dell'uso di certe pratiche sessuali fra marito e moglie. Usare gli altri due buchi è sbagliato».

Gli anni passano e il politicamente corretto corrompe anche l'anima dei monaci tibetani e così al medesimo giornale il leader tibetano relativamente alle "nozze" gay dichiara che «se è consensuale, è OK». (Gender Watch News, 19 agosto 2019)

**L'EX SPICE GIRL VICTORIA BECKHAM E LA SUA MAGLIETTA LGBT**

L'ex Spice Girl Victoria Beckham, ormai datasi alla moda da tempo, ha creato una maglietta con su scritto "Everyone deserves love - Tutti meritano l'amore" con caratteri color arcobaleno. Il 25% del ricavato andrà ai senzatetto LGBT britannici tramite l'associazione benefica LGBTQI Albert Kennedy Trust.

La Beckham ha dichiarato: "In commemorazione del 50° anniversario dei moti di Stonewall, ho voluto celebrare la comunità LGBTQ e il loro

Per cucinare e per scaldarsi, infatti, ben 3 miliardi di persone usano legname, carbone o letame, sprigionando gas altamente inquinanti. Peraltro c'è un legame tra questo tipo di inquinamento e la deforestazione, anche questa in gran parte provocata dalla pratica di una agricoltura primitiva e dalla povertà. Si ricorderà, ad esempio, la grave crisi del Sud Est asiatico del 1997-1998, quando per diverse settimane bruciarono le grandi foreste del Borneo: dieci milioni di ettari di terreno furono avvolti dalle fiamme, soprattutto in Indonesia, e una grande nube per mesi coprì diversi paesi, dal Sud Est asiatico fino alla Cina. Gli incendi furono innescati come conseguenza della grave crisi finanziaria della regione che lasciò senza lavoro milioni di persone, in gran parte immigrati che, tornando nei loro villaggi, avevano bisogno di legna per cuocere cibo e di terreno da coltivare.

Al contrario nei paesi sviluppati l'inquinamento atmosferico, malgrado la propaganda dica il contrario, è in costante diminuzione. E non certo da quando sindaci illuminati si sono inventati le zone C o a traffico limitato. Il processo è iniziato molto prima, anzi si tratta di un processo che accompagna naturalmente lo sviluppo. Quando la principale preoccupazione delle persone è mettere insieme un po' di cibo quotidiano, non c'è né tempo né risorse per preoccuparsi di altro. È quando i bisogni primari sono soddisfatti che si comincia a guardare alle altre condizioni di vita; è quando aumenta il benessere che cominciano ad esserci risorse per migliorare le condizioni igieniche, sanitarie e ambientali. È una osservazione elementare, ma che è confermata ovviamente dai dati: già nel 2002, il rapporto ambientale dell'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico, Oecd nell'acronimo inglese), denominato Oecd Environmental Outlook, affermava che nel suo insieme l'inquinamento atmosferico nei paesi industrializzati era diminuito del 70% in quaranta anni, e le previsioni erano di una ulteriore significativa diminuzione nei successivi venti anni. Previsione peraltro confermata dalla realtà: basterebbe consultare i rapporti annuali delle varie Arpa regionali (le agenzie per la protezione dell'ambiente) per avere la conferma di una continua diminuzione dell'inquinamento atmosferico nel corso degli anni.

**LO SVILUPPO GENERA RICCHEZZA E TECNOLOGIE MENO INQUINANTI**

Ciò peraltro non dovrebbe stupire: l'inquinamento nelle città è principalmente provocato dai sistemi di riscaldamento e dal traffico automobilistico (soprattutto quello pesante). In questi decenni, i vecchi sistemi di riscaldamento a kerosene sono stati quasi completamente sostituiti da sistemi meno inquinanti: nel 2016 il Politecnico di Milano calcolava che nel capoluogo lombardo i 3500 impianti a gasolio ancora in funzione (appena il 2% di tutti gli impianti di riscaldamento) inquinavano dieci volte più di tutto il resto dei sistemi, centrali a gas. E anche le

LA VIRILITÀ ADESSO È UN MALE DA CURARE  
Così, l'American Psychological Association (APA) ha deciso che la ricerca che dimostra che la mascolinità tradizionale è psicologicamente dannosa. E così: in tredici anni di lavoro gli psicologi hanno scoperto che gli uomini virili non vanno volentieri dal medico e che indulgono in comportamenti pericolosi: fumare, bere e... «evitare le verdure» (restale). Sembra di sentir la mamma: «Alzanga la verdura! Ti fa bene, e per la salute! Se non mangi la verdura ti manda dallo psicologo!». Un momento... in effetti l'articolo sulla pericolosità della virilità tradizionale è scritto da una donna. Incidentalmente impegnata nel sostenere i diritti dei gay, ma è sicuramente un caso. Non solo: hanno anche appreso che «gli uomini sono spesso riluttanti ad ammettere vulnerabilità». Se solo sapessero che la Bussola incoraggia questo comportamento...  
Il dato utilizzato per avvalorare l'ipotesi che la virilità fa male è dato dal tasso di suicidi. Fino alla pubertà non ci sono differenze tra maschi e femmine; dopo il tasso di suicidi tra gli uomini si distacca enormemente da quello delle donne. Dunque la virilità uccide. La faccenda, tuttavia, è da quel momento in cui la virilità uccide. Innanzitutto notiamo che il tasso di suicidi, tra gli uomini, mostra un'impennata con la terza età. Se fosse vero che è la virilità, con il suo carico di aspettative di genere tra le quali il lavoro, uccide... gli uomini dovrebbero smettere di suicidarsi smettendo di lavorare. Invece sembra proprio l'opposto: sembra che il ruolo stereotipato dell'uomo lavoratore faccia bene agli uomini, che gli si dia un motivo per vivere. E il grande insegnamento dello psicologo ebreo Viktor Frankl (1905-1997): l'essere umano, per vivere, ha bisogno di un significato, di un senso. E se il lavoro fosse realmente uno dei significati della vita dell'uomo, e non una semplice costruzione sociale?

SVILUPPO ECONOMICO E INQUINAMENTO  
Se c'è un argomento che oggi appare indiscutibile è che il mondo è sempre più inquinato e la causa di questo inquinamento sono i Paesi sviluppati, con le loro industrie che consumano combustibili fossili, e anche con la loro agricoltura. I paesi poveri ovviamente sono le vittime, e anche perché sarebbero depredati delle risorse sia perché pagano le conseguenze dell'inquinamento. Da qui anche tutte le politiche globali, invocate e in parte realizzate, che prevedono il "risarcimento" dei paesi ricchi verso i paesi poveri, con relativo flusso di denaro.  
La questione dell'inquinamento sta però in tutt'altro modo. Ci riferiamo anzitutto a quello atmosferico, il più citato negli allarmi, ma il discorso è generale. Il problema vero dell'inquinamento, infatti, non è lo sviluppo ma il sottosviluppo. L'equivo non è certo nato per caso, e un contributo importante a questa manipolazione della verità lo ha dato sicuramente la massiccia propaganda anti-CO2, comandata come inquinante non lo è - e di cui abbiamo parlato nella scorsa puntata.  
Vediamo dunque la questione dell'inquinamento. A spiegare sinteticamente come stanno le cose ci ha pensato l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) che, nella più completa inchiesta sull'inquinamento atmosferico mai effettuata, i cui risultati sono stati pubblicati nel 2018, afferma che oltre il 90% delle morti correlate all'inquinamento atmosferico avvengono in paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa e in Asia. L'indagine si basa sui dati raccolti in 4300 città di 108 paesi e spiega come la maggior parte dell'inquinamento nei paesi a basso reddito si produca all'interno delle abitazioni.

NEI PAESI SVILUPPATI L'INQUINAMENTO È IN COSTANTE DIMINUZIONE

3 - CARA GRETA, MI SPIACE DIRTELO, MA NEI PAESI SVILUPPATI L'INQUINAMENTO È GIA' IN DIMINUZIONE  
SVILUPPO ECONOMICO E INQUINAMENTO  
Se c'è un argomento che oggi appare indiscutibile è che il mondo è sempre più inquinato e la causa di questo inquinamento sono i Paesi sviluppati, con le loro industrie che consumano combustibili fossili, e anche con la loro agricoltura. I paesi poveri ovviamente sono le vittime, e anche perché sarebbero depredati delle risorse sia perché pagano le conseguenze dell'inquinamento. Da qui anche tutte le politiche globali, invocate e in parte realizzate, che prevedono il "risarcimento" dei paesi ricchi verso i paesi poveri, con relativo flusso di denaro.  
La questione dell'inquinamento sta però in tutt'altro modo. Ci riferiamo anzitutto a quello atmosferico, il più citato negli allarmi, ma il discorso è generale. Il problema vero dell'inquinamento, infatti, non è lo sviluppo ma il sottosviluppo. L'equivo non è certo nato per caso, e un contributo importante a questa manipolazione della verità lo ha dato sicuramente la massiccia propaganda anti-CO2, comandata come inquinante non lo è - e di cui abbiamo parlato nella scorsa puntata.  
Vediamo dunque la questione dell'inquinamento. A spiegare sinteticamente come stanno le cose ci ha pensato l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) che, nella più completa inchiesta sull'inquinamento atmosferico mai effettuata, i cui risultati sono stati pubblicati nel 2018, afferma che oltre il 90% delle morti correlate all'inquinamento atmosferico avvengono in paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa e in Asia. L'indagine si basa sui dati raccolti in 4300 città di 108 paesi e spiega come la maggior parte dell'inquinamento nei paesi a basso reddito si produca all'interno delle abitazioni.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 15-09-2019

SVILUPPO ECONOMICO E INQUINAMENTO  
Se c'è un argomento che oggi appare indiscutibile è che il mondo è sempre più inquinato e la causa di questo inquinamento sono i Paesi sviluppati, con le loro industrie che consumano combustibili fossili, e anche con la loro agricoltura. I paesi poveri ovviamente sono le vittime, e anche perché sarebbero depredati delle risorse sia perché pagano le conseguenze dell'inquinamento. Da qui anche tutte le politiche globali, invocate e in parte realizzate, che prevedono il "risarcimento" dei paesi ricchi verso i paesi poveri, con relativo flusso di denaro.  
La questione dell'inquinamento sta però in tutt'altro modo. Ci riferiamo anzitutto a quello atmosferico, il più citato negli allarmi, ma il discorso è generale. Il problema vero dell'inquinamento, infatti, non è lo sviluppo ma il sottosviluppo. L'equivo non è certo nato per caso, e un contributo importante a questa manipolazione della verità lo ha dato sicuramente la massiccia propaganda anti-CO2, comandata come inquinante non lo è - e di cui abbiamo parlato nella scorsa puntata.  
Vediamo dunque la questione dell'inquinamento. A spiegare sinteticamente come stanno le cose ci ha pensato l'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) che, nella più completa inchiesta sull'inquinamento atmosferico mai effettuata, i cui risultati sono stati pubblicati nel 2018, afferma che oltre il 90% delle morti correlate all'inquinamento atmosferico avvengono in paesi in via di sviluppo, soprattutto in Africa e in Asia. L'indagine si basa sui dati raccolti in 4300 città di 108 paesi e spiega come la maggior parte dell'inquinamento nei paesi a basso reddito si produca all'interno delle abitazioni.